

51[^] GRANFONDO MATILDICA

27 AGOSTO 2023

PIANO DELLA SICUREZZA

Premessa

Il presente piano è stato redatto a cura del consulente tecnico arch. Manuela Maccagnani e dovrà essere adottato dal responsabile dell'attività in tutte le sue fasi. La planimetria di sicurezza in allegato è parte integrante del piano.

Premessa.

- 1- Il presente piano della sicurezza è stato elaborato per limitare al minimo i danni in seguito allo scatenarsi di un evento pericoloso durante lo svolgimento dell'iniziativa 51^ GRANFONDO MATILDICA che si svolgerà a Reggio Emilia, La gara si svolgerà su un percorso a **circuito interdetto al traffico veicolare**. La zona di partenza/arrivo sarà in Piazza della Vittoria, piazza in cui l'organizzazione ha individuato un'area commerciale oltre all'area prettamente sportiva, che sarà interamente transennata e accessibile ai soli atleti e responsabili dell'organizzazione.
- 2- L'attività non risulta soggetta né al DM 18 marzo 1996 né al DM 19 agosto 1996.
- 3- L'attività risulta soggetta alla circolare n. 3794/2014 a cura del Ministero dell'Interno per quanto riguarda lo spazio espositivo con vendita presente sulla piazza.
- 4- Ogni atleta dovrà esibire il certificato che attesti l'idoneità agonistica per poter partecipare alla gara. L'accredito è stato organizzato sotto alla tendostruttura presente sulla piazza.
- 5- Sempre nella piazza è stato organizzato il servizio di catering e sono stati sistemati gli stand a tema
- 6- A lato dei giardini pubblici sono stati collocati i servizi igienici di tipo chimico.
- 7- Tutte le strutture allestite e gli impianti elettrici realizzati saranno accompagnati dai documenti di legge.

Generalità:

L'area di arrivo/partenza sarà allestita in Piazza della Vittoria, all'interno della quale saranno installati i gazebo degli sponsor, la tensostruttura adibita a segreteria e area distribuzione pettorali, maxischermo e struttura con palco per la premiazione finale.

Domenica 27 agosto:

- Gli atleti si presenteranno in piazza e, presso la tensostruttura, sarà consegnato ad ogni atleta il pettorale di gara. (la distribuzione inizierà effettivamente da sabato 26 al fine di diminuire i tempi di attesa)
- Durante la manifestazione sportiva l'area adibita a tecnici e pubblico e il tracciato corsa saranno divise da transenne che, una volta finita la manifestazione e rientrati tutti gli atleti, saranno completamente rimosse.
- L'area sarà sempre sorvegliata dall'organizzazione della manifestazione e da personale addetto al controllo.
- L'area occupata misura circa 4800 mq (al netto degli ingombri) ed è in grado di ospitare 9600 persone (indice applicato è di 2 persone/mq). Poiché sono previsti circa 1000 atleti partecipanti a cui si aggiungono gli addetti all'organizzazione e al controllo, se ne deduce che non solo lo spazio è sufficiente per accogliere tutti gli atleti e accompagnatori (stimati in circa 1500 persone), ma anche il pubblico che potrebbe essere stimato in circa 2000 persone, per un totale complessivo di 3500 presenti.
- In definitiva la piazza stessa, stante le dimensioni in rapporto alla presenza ipotizzata, rappresenta un luogo sicuro.
- I servizi igienici a disposizione degli atleti, naturalmente accessibili anche ai portatori di handicap, saranno posizionati a lato del percorso che conduce ai giardini e saranno presidiati e costantemente areati.

Relativamente alla sicurezza degli atleti lungo il tragitto, verranno applicate le direttive del direttore di gara federale e sarà garantita la presenza della forza pubblica, dei volontari lungo il percorso e delle ambulanze, alcune con medico al seguito.

Relativamente al percorso, l'organizzazione ha avanzato la richiesta nei tempi e nei modi dovuti per l'occupazione delle strade alla Provincia di Reggio Emilia e ai Comuni interessati dal percorso ottenendone il benestare.

Sia la Questura di Reggio Emilia che l'organizzazione sanitaria regionale sono state aggiornate in merito all'evento.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, LA SCRIVENTE TECNICO INCARICATO PRENDERA' ORA IN ESAME LA SICUREZZA DI PIAZZA DELLA VITTORIA, SIA IN FASE DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO, SIA IN FASE DI EVENTO SPORTIVO.

ANALISI DEI RISCHI – DI 22.07.2014

Relativamente all'allestimento - disallestimento delle strutture e spazi per gli atleti, e previsto che tutta l'area di intervento sia accessibile solo agli addetti ai lavori, occorrerà pertanto transennare gli spazi occupati onde evitare interferenze con l'esterno.

Sarà cura di ciascuna ditta allestitrice di applicare il proprio POS in tutte le fasi di montaggio – smontaggio delle attrezzature e nella gestione dell'emergenza.

Poiché durante le fasi di allestimento e disallestimento non saranno presenti altre ditte e/o persone impegnate in lavorazioni terze, sarà impiegato un servizio di vigilanza attiva sui lavoratori in grado di coordinare le varie movimentazioni e/o interferenze fra le parti, in conformità al D.I. 22.07-2014. **E' fatto divieto di lavorare in presenza di aziende nella stessa area da allestire.** Nessuno degli allestimenti previsti, di cui si è a conoscenza alla data odierna, rientra nelle misure di asseguibilità al PSC e alla nomina del CSP e del CSE.

ANALISI DEI RISCHI in sede di allestimento e disallestimento.

L'allestimento sarà realizzato da più ditte in contemporanea, ognuna delle quali dovrà occupare esclusivamente l'area di competenza e dovrà vigilare affinché persone terze non si avvicinino al luogo di allestimento.

Piazza della Vittoria infatti non sarà interdetta al passaggio di pubblico-liberi cittadini, pertanto tutti i rischi interferenti con la presenza di non addetti ai lavori saranno da prevedere: primo fra tutti il mancato rispetto dell'area di cantiere o la probabilità di ribaltamento delle strutture durante le fasi di montaggio e smontaggio.

Le strutture previste in piazza rientrano nei limiti imposti dal D.I. 22.07.14 e pertanto il titolare dell'attività avrà cura di vigilare sull'andamento dei lavori, non essendo obbligatoria la stesura del PSC e la nomina del CSE.

Solo dopo aver allestito e aver rilasciato la dichiarazione di regolare montaggio o il collaudo statico l'area potrà essere occupata da terzi (lavoratori per le pulizie, elettricisti, personale tecnico incaricato alla realizzazione degli impianti e messa in opera delle sedute).

Piazza della Vittoria

ANALISI DEI RISCHI

PARTENZA E ARRIVO

2.1 rischio d'incendio

Il rischio risulta essere basso, sia perchè non sono presenti quantità significative di sostanze combustibili sia, soprattutto, perchè le misure adottate per l'allestimento dell'iniziativa non permettono la propagazione del fuoco, trattandosi di area libera e con materiale combustibile praticamente assente. Le tendostrutture saranno certificate per la reazione al fuoco con certificati attestanti almeno la classe 2.

Gli impianti elettrici se del caso saranno realizzati a regola d'arte e saranno tutti dotati di regolare dichiarazione di conformità (ex L. 46/90) e DM 37/08. Il Comune ha messo a disposizione i propri pozzetti di erogazione di corrente già presenti sulla piazza.

Il rischio di intossicazione da fumo è inesistente trattandosi di un luogo all'aperto.

2.2 Panico

Il panico rappresenta un fattore di rischio BASSO sempre in virtù del fatto che l'allestimento dell'iniziativa è estremamente semplice. L'area, inoltre, non sarà delimitata, eccetto il percorso, pertanto gli spazi adiacenti possono essere inquadrati come luogo sicuro.

Detto spazio può ospitare in sicurezza fino a 9800 persone (indice applicato 2 persone / mq) quindi la capienza rispetto alla massima affluenza ipotizzata (4000 persone circa fra atleti, accompagnatori e pubblico) è ampiamente garantita.

2.3 caduta accidentale

L'area oggetto degli allestimenti risulta pavimentata.

Dovranno essere segnalati eventuali ostacoli che possono comportare l'inciampo. Eventuali cavi a terra dovranno essere coperti da canala calpestabile.

Risulta alto il rischio di inciampo e caduta per gli atleti nella fase di partenza e arrivo, trattandosi di assembramenti in griglia.

Per detto motivo saranno presenti almeno n. 2 autoambulanze con medico al seguito sulla Piazza durante queste fasi critiche delle gara.

2.4 atto doloso

L'atto doloso non è prevedibile. Gli atleti sono stati tutti controllati in sede di accredito.

Ciò nonostante non vi sono ulteriori garanzie e ottemperanze a carico degli organizzatori, in quanto il pubblico potrà circolare a piedi e liberamente sia in piazza che lungo le strade limitrofe e lungo il percorso, senza alcuna limitazione.

E' stata interdetta la circolazione ai mezzi privati nel tratto di interesse della gara, gli atleti saranno scortati da una pattuglia di polizia Municipale in testa e in fondo al gruppo, in modo da attutire eventuali tentativi di accesso con veicoli sugli atleti e personale in prossimità dell'area di partenza/arrivo.

Da parte dell'organizzazione è stata allertata la Forza Pubblica attraverso la Questura di Reggio Emilia, che prenderà i giusti provvedimenti nel merito.

3. Contromisure adottate per limitare al minimo i fattori di rischio

3.1 contromisure di tipo passivo

- tutti gli impianti elettrici saranno realizzati in conformità alle norme CEI (la piazza è dotata di impianti fissi e certificati). In caso di allestimenti temporanei sarà richiesto il certificato di conformità degli stessi (DM 37/08)
- saranno distribuiti estintori omologati in numero sufficiente in rapporto alla superficie allestita (n.7 omologati per classi di fuoco ABC)
- non saranno stoccati materiali combustibili al di là della quantità minima prevista per la gestione dell'evento

- nell'area non saranno presenti impianti a GPL perché i cibi giungeranno precotti e saranno distribuiti a cura di CIR.
- Nell'area sarà disponibile un megafono e una cassa autoalimentata per le comunicazioni di emergenza.

3.2 contromisure di tipo attivo

durante l'iniziativa sarà in servizio il seguente personale di vigilanza:

- n. 4 vigilanti di sicurezza sull'area di stazionamento atleti, in grado di controllare il comportamento dei curiosi.
- n.2 addetti antincendio con attestato a rischio medio
- n.1 addetto agli impianti elettrici
- n.2 Ambulanze con proprio personale in presidio costante nella zona partenza e arrivo – nel momento in cui saranno presenti gli atleti - pronta ad intervenire su segnalazione dei volontari lungo il percorso.
- Medico
- Volontari lungo il percorso per il controllo del traffico cittadino rispetto al percorso degli atleti.

SULLA PIAZZA, NEL MOMENTO IN CUI NON CI SARANNO ATLETI PRESENTI, SARA' IN PRESIDIO UN' AMBULANZA.

SVOLGIMENTO GARA

Per quanto riguarda la sicurezza durante lo svolgimento della gara, l'organizzazione si è attenuta alle disposizioni impartite dalla Federazione competente e dal Direttore di gara. Sia la viabilità, ovvero il percorso ammesso, sia i presidi costanti lungo tutto il percorso sono stati somministrati ed approvati dalle sedi competenti in materia di regolarità e sicurezza della gara.

DISPOSIZIONI OPERATIVE DA ADOTTARE

In caso di incendio:

- Gli operatori antincendio (n. 2 addetti) dispongono di estintori in numero sufficiente per intervenire sulle zone allestite
- Nel caso di incendio gli operatori si dirigeranno sul fuoco per il primo tentativo di spegnimento
- Nel caso in cui il tentativo di spegnimento dovesse fallire, effettueranno la chiamata di soccorso al 115 tramite telefono cellulare
- Gli operatori della sicurezza saranno chiamati a tenere lontano il pubblico dall'area interessata alla partenza e arrivo dell'evento e dovranno aprire le transenne per permettere l'esodo degli atleti verso luoghi sicuri in caso di emergenza.
- Gli operatori saranno in costante contatto visivo o telefonico disponendo di telefono cellulare.

In caso di infortunio

- l'addetto al primo soccorso (o ambulanza nell'area di partenza e arrivo e/o lungo il percorso) presterà il primo intervento e, nel caso di evento lieve, interverrà con la cassetta di primo soccorso
- l'addetto al primo soccorso, in caso di evento medio-grave, avrà cura di assistere l'infortunato in attesa del medico competente per la gara.

In caso di atto doloso:

La gara sarà seguita dalla forze dell'ordine che saranno in grado di intervenire adeguatamente.

IN SINTESI

IN CASO DI INCENDIO:

- si farà ricorso all'estintore più vicino al luogo interessato
- se il tentativo di spegnimento dovesse fallire si provvederà ad effettuare la chiamata di emergenza; nel frattempo si farà sgombrare ordinatamente l'area verso il lato opposto al luogo interessato dall'evento
- **ADDETTI INCARICATI**

SIG.....

IN CASO DI INFORTUNIO

- si farà intervenire l' addetto al primo soccorso con presidio primo soccorso – o l'ambulanza quando presente in piazza -
Nel caso di evento grave si contatterà il 118, il quale coordinerà l'intervento.

IN CASO DI VENTO

Evacuare l'area per vento pericoloso che potrebbe interferire con la presenza dei gazebo/strutture i quali, ovviamente, dovranno essere dotati di dichiarazione di regolare montaggio e quindi dovranno essere debitamente zavorrati.

La misura del vento e quindi la sua pericolosità dipende dal tipo di zavorra messa in opera; sarà pertanto cura di ciascun ambulante per il mercato e del responsabile dell'attività per la tendostruttura, di garantire la sicurezza del luogo e dell'intorno. Se necessario chiudere i gazebo e rimuovere eventuali ombrelloni.

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE SIGG.....

.....
.....

ADDETTO ALLA SPAZZOLAMENTO DEL LUOGO

SIG.....

.....
.....

IN CASO DI TERREMOTO

Mantenere la calma e trattenere il pubblico al centro dell'area

PROCEDURA IN CASO DI TROMBA D'ARIA

MISURE GENERALI

In caso di TROMBA D'ARIA il RESPONSABILE ANTINCENDIO / EMERGENZA / EVACUAZIONE (o il RSPP) presiederà l'attività facendo in modo che le persone presenti trovino un riparo e non si esponano quindi a gravi rischi.

Più in generale è buona norma attenersi alle seguenti ulteriori disposizioni di carattere generale:

- alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercare di evitare di restare in zone aperte
- se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste
- qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche è opportuno ripararsi in questi o nell'edificio più vicino

PROCEDURA IN CASO DI VENTO FORTE

In caso di vento forte (superiore a 20 Km/h) chiudere gli ombrelloni e ritirare le tende da esterno se presenti, verificare le zavorre dei gazebo.

Per venti superiori verificare che la tenuta di ogni singolo allestimento sia compatibile con la velocità del vento.

Tenersi costantemente aggiornati sulle condizioni meteo

SOCORSO ED EVACUAZIONE DI PERSONE DISABILI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.

MISURE GENERALI

Nel caso in cui siano presenti disabili occorre garantire un'adeguata assistenza per raggiungere un luogo sicuro ovvero, nel caso non sia possibile l'evacuazione, supportarli in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

MISURE DA ATTUARSI PRIMA DEL VERIFICARSI DELL'EMERGENZA

Segnalare, **con discrezione**, a tutto il personale operante della presenza di persone disabili e del tipo di disabilità: sensoriale (uditiva, visiva), motoria, cognitiva.

MISURE DA ATTUARSI AL MOMENTO DEL VERIFICARSI DELL'EMERGENZA (le misure sotto riportate sono generiche e vanno utilizzate a seconda del bisogno).

I criteri generali da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

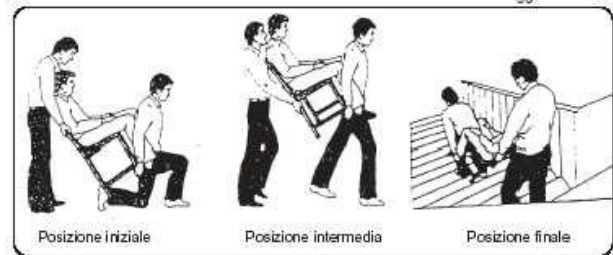
- attendere lo sfollamento delle altre persone;
- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio;
- se non è possibile raggiungere il punto di ritrovo, provvedere al trasporto del disabile in un luogo sicuro (cortile interno, loggiati) oppure almeno in un locale dotato di finestra appartenente ad un compartimento diverso da quello dove si è sviluppato il focolaio antincendio;
- in attesa dei soccorsi segnalare al Responsabile della sicurezza o ad un altro Addetto Antincendio l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.

TRASPORTO DI PERSONA DISABILE O INCAPACE DI MOBILITA' PROPRIA

Metodo Della Stampella Umana



Metodo Della Sedia



Metodo Del Seggiolino



Metodo Del Pompiere



METODO DELLA SLITTA

Tiro Dei Vestiti



Tiro Delle Ascelle



COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI TERREMOTO

In caso di terremoto **tutte le persone presenti**:

- interrompono l'attività in corso;
- si allontanano dalle finestre, dalle vetrate, e in genere da oggetti che potrebbero cadere;
- si allontanano da edifici e strutture.

al termine della SCOSSA DI TERREMOTO:

- il Coordinatore della sicurezza dà il segnale di evacuazione;
- tutti si portano nel punto di raccolta esterno seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza;
- durante tale percorso verificano la presenza di **eventuali infortunati** e di particolari **pericoli prodotti** per effetto del sisma: in entrambi i casi **chiunque ne rilevi la presenza**, deve darne comunicazione immediata al **Coordinatore**.

ATTENZIONE: IN GENERALE È VIETATO RIENTRARE NEI LOCALI AL CHIUSO DOPO ESSERE EVACUATI.

Prima di rientrare attendere il consenso dal proprio superiore e/o dal personale di Soccorso Pubblico in caso di presenza.

Il Coordinatore o un addetto tra i presenti, venuto a conoscenza della presenza di eventuali infortunati o di altri pericoli causati dall'evento, chiede l'intervento **dell'ambulanza (112) e/o dei VV.F. (115)**.

Terminato il fenomeno ed in relazione all'entità dello stesso, **il Coordinatore** o un addetto tra i presenti, valuta se sia il caso VIETARE L'INGRESSO in attesa di sopralluogo da parte di organismi o di professionisti competenti che verifichino l'agibilità dell'edificio. (NEL ASO L'ATTIVITA' PREVEDA ANCHE SPAZI AL CHIUSO)

Accertata invece la condizione di sicurezza, il coordinatore per l'emergenza dispone che venga comunicata la **FINE DELL'EMERGENZA** autorizzando la ripresa delle attività.

COMUNICAZIONE DI PERICOLO ED EVACUAZIONE

Il coordinatore della sicurezza nella persona della sig. **ROBERTO CAMORANI** o suo delegato potrà comunicare ai presenti tutte le azioni da svolgere in caso di emergenza.

Tutte le comunicazioni dovranno aprirsi con la seguente frase:

- **ATTENZIONE PREGO – COMUNICAZIONE DI EMERGENZA –**

E a seguire:

- **I signori del pubblico sono pregati di**

IN GENERALE: TUTTE LE INDICAZIONI CHE PERVERRANNO DALLA FORZA PUBBLICA DOVRANNO ESSERE IMMEDIATAMENTE ESEGUITE.

Chiamata di soccorso

<u>Evento</u>	<u>Chi chiamare</u>	<u>n° tel.</u>
Incendio	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Pronto Soccorso	118

Come effettuare la chiamata

- 1) presentarsi:** sono... (nome e qualifica)
- 2) localizzare:** telefono da....., ubicata in....
- 3) descrivere l'accaduto:** nella.... (zona, area, cantiere)
si è verificato..... (descrizione sintetica)
sono coinvolte.... (indicare eventuali persone coinvolte o feriti)

- 4) indicare primi interventi effettuati:** stiamo intervenendo con.... (indicare eventuali interventi e mezzi usati)
- 5) concordare il punto d'incontro:** un nostro responsabile vi attenderà presso, e vi guiderà sul luogo.

Prima di riattaccare assicurarsi che il messaggio sia stato ben registrato e compreso; non riattaccare mai per primi.

Compiti del responsabile della sicurezza – Coordinatore della sicurezza

Il responsabile della sicurezza nonché coordinatore della sicurezza, nella figura del sig. ROBERTO CAMORANI, o suo delegato, avrà cura di intervenire per adottare eventuali misure di sicurezza suppletive nel caso in cui dovessero cambiare le condizioni suddette.

In generale il responsabile controllerà che sia presente tutto il personale di sorveglianza, così come definito nel piano di sicurezza, prima dell'apertura agli atleti e coordinerà le operazioni di primo intervento in caso di evento calamitoso.

Prima di qualsiasi intervento il personale addetto è tenuto a darne tempestiva comunicazione al responsabile della sicurezza e/o al preposto.

In caso di emergenza il responsabile della sicurezza nella piazza potrà dare istruzioni agli atleti attraverso l'uso di un megafono e della cassa acustica autoalimentata installata in prossimità del punto di partenza.

Con questo strumento sarà in grado di indirizzare i soccorritori nel luogo interessato dalla calamità.

Piazza della Vittoria

ANALISI DEI RISCHI

AREA CATERING E COMMERCIO

L'attività di distribuzione alimenti e bevande, con particolare riferimento al pasta party, sarà a cura di CIR, azienda presente sul mercato e in possesso dei requisiti igienico sanitari per la somministrazione

I pasti saranno preparati nelle cucine di CIR e solamente distribuiti in piazza.

Non si prevede l'uso del GPL, ma solo di attrezzature alimentate da energia elettrica

Per quanto concerne le strutture sia di CIR che dei commercianti presenti sulla piazza, si informa che si farà esplicito riferimento alla circolare dei Vigili del Fuoco n. 3794 del 2014: ciascun soggetto dovrà pertanto garantire la staticità delle strutture allestite e la conformità di eventuali impianti elettrici. La distribuzione planimetrica dovrà rispettare la planimetria allegata al presente piano.

In merito alle dotazioni di mezzi di prevenzione e protezione esse sono già ricomprese in quanto sopra ricordato.

Per quanto non espressamente menzionato nel presente piano, ci si rifà alle norme in vigore.

Reggio Emilia, 07 agosto 2023

IL RESPONSABILE ATTIVITA'
(Sig. Roberto Camorani)

Il consulente tecnico



Arch. Manuela Maccagnani